

rinascita flash

bimestrale di informazione in Baviera

fondato nel 1992

Euro 1,50

n° 1/2003



numero speciale
comunicato
consolare sul voto
degli italiani all'estero

giustizia in Italia

interventi per la pace

il ritorno dell'AIDS

Arcimboldo a Monaco

s o m m a r i o

La giustizia in Italia	pag. 3
Doppia cittadinanza	pag. 4
Tema "Scuola"	pag. 6
Quali stimoli c'invia il 2002?	pag. 7
Diritto del lavoro	pag. 8
Sentenze	pag. 8
Interventi per la pace	pag. 9
Il ritorno dell'AIDS	pag. 10
Astrologia	pag. 10
Avviso consolare - Voto estero	pagg. 11 e 14
Comunicato "Scuola"	pag. 12
Medicina - La TV conturbante	pag. 15
Fed. ARCA a Frattini	pag. 16
Moretti e Benigni	pag. 17
Italienischer Viktualienmarkt	pag. 18
Salsicce e alta moda	pag. 19
Ribalta	pag. 19
Appuntamenti	pag. 20
Commento - Il tedesco	pag. 21
Oroscopo	pag. 22
Beppe Grillo	pag. 23
Gioco	pag. 23
Pensierini per l'anno nuovo	pag. 24

In copertina: Giuseppe Arcimboldo "Vertunno, Ritratto di Rodolfo II" / "Vertumnus, Bildnis von Rudolf II" 1590

Editoriale

Dopo aver fondato rinascita flash ed essersi impegnata come caporedattrice per dieci anni, Egle Maguolo-Wenzel ha deciso di ritirarsi da questa attività.

A nome di tutta la redazione, degli iscritti e di chiunque abbia usufruito di questa pubblicazione, desidero ringraziarla per tutte le ore che ha dedicato ad un compito non facile, non sempre appagante e comunque mai remunerativo.

Un ringraziamento particolare anche da me personalmente, perché le devo tutto quello che so di computer, di impaginazione e di come organizzare una redazione.

L'intenzione di Egle era nota da tempo, ma il momento di transizione coglie ugualmente impreparati: convinti che si debba mantenere viva ogni fonte indipendente di informazioni che possano essere utili ad una, seppur limitata, parte della comunità, ma coscienti dei propri limiti di persone che, nonostante gli sforzi, restano dilettanti del giornalismo.

Dopo sette anni di collaborazione in questa redazione, ho sentito il dovere di assumermi il compito che Egle ha assolto per tanti anni perché credo che non si debba lasciar ammutolire la nostra voce. Informazione e comunicazione stanno alla base di una convivenza consapevole e penso che sia giusto impegnarsi in un giornale che parla espressamente alla comunità locale. Il compito non è facile, ma sono convinta che valga la pena, insieme, di provarci.

"Insieme" è un'idea datata e spesso riproposta, che non era mai riuscita a decollare, ma che da un anno a questa parte ha cominciato a prendere una forma più consistente. Adesso stiamo sperimentando in rinascita flash la collaborazione con altre associazioni e gruppi attivi a Monaco. Un grazie per la disponibilità a chi partecipa a questo progetto e a tutti noi un sentito "in bocca al lupo".

(Sandra Cartacci)

Impressum:

rinascita e. V.
Verantwortlich im Sinne des Presserechts: S. Cartacci
Hollandstr. 2, 80805 München,
Tel. 089/367584, E-Mail: info@rinascita.de

Photo: G. Tumminaro

Zeichnungen: H. Lietfien

Abbonamento annuale: • 9,00
rinascita e.V., Kt. Nr. 616318805
BLZ 70010080
Postbank NL München

La giustizia in Italia

Grande afflusso di pubblico all'iniziativa con il giudice Gian Carlo Caselli al Goethe Forum

Monaco, 30 novembre.

Caselli parla da giurista. È preciso, circostanziato, perfino meticoloso. Non concede niente alla spettacolarità del momento se non qualche amena battuta su sé stesso o sulla sua intervistatrice, Christiane Kohl, che deve interromperlo per potergli porre la successiva domanda. Caselli non fa nomi, non lancia strali a caso, perché un giudice svolge la sua attività nel palazzo di giustizia e sulla base di prove e di controprove. La sua storia di uomo di giustizia si incrocia con momenti drammatici della repubblica italiana: brigatismo, stragi di stato, mafia, corruzione politica e giunge fino agli attuali attacchi ai magistrati da parte del governo vigente. Eppure conserva una serena fiducia nella giustizia e nella capacità del popolo italiano di reagire in difesa della propria democrazia.

Colpisce in questo magistrato che ha combattuto contro piaghe ritenute incurabili, come la mafia e la corruzione, l'intima convinzione che tutto può cambiare se si sanno usare abilmente, da bravi artigiani, gli strumenti del proprio lavoro. Ma non basta. L'abilità dell'artigiano di giustizia deve essere sostenuta dalla profonda convinzione morale che **la legge è (e deve essere) uguale per tutti**. La sua filosofia è una sintesi di modestia pragmatica e di profonda coerenza che s'ispira, e lo si sente, al ricordo dei colleghi Falcone e Borsellino e dei molti altri che per questa convinzione hanno dato la vita.



“E cosa ne pensa della condanna di Andreotti?” gli chiedono. Caselli non evita la domanda pur ammettendo che avrebbe preferito non gli venisse posta. Sulla condanna non può esprimersi, ovviamente, ma sul processo stesso sì e per competenza. La risposta è sempre la stessa e cioè che **la legge in una democrazia vale per tutti**, anche per coloro che hanno vissuto ed agito illudendosi di esserne al di sopra. Così semplice è la questione. Semplice eppure fondamentale. Questo è il succo della democrazia e il giudice ha il preciso e ineludibile compito di farla valere. Un monito, il suo, per tutti i sistemi democratici affinché non si facciano sedurre dalla prassi dei due pesi, due misure.

La grande affluenza di pubblico al Goethe Forum ha confermato la validità dell'iniziativa

del Circolo Cento Fiori, del Neue Richtervereinigung Bayern e del Richterinnen und Staatsanwältinnen in VER.DI Bayern. Molti non hanno trovato posto, purtroppo, ma questo sia d'incoraggiamento per nuove iniziative in questa direzione che potranno avvalersi del modello, già positivamente sperimentato, di collaborazione fra i vari gruppi e circoli di italiani presenti a Monaco. Anche dei pochi commenti critici emersi occorre tenere conto, sebbene possano essere nati da false aspettative nutrite e condite da pregiudizi sull'italianità difficili da rimuovere. Ci associamo, quindi, alla gratitudine espressa da Paolo Gatti nella sua riflettuta introduzione per questo magistrato che ha saputo dare un'immagine inconsueta all'estero, eppure più diffusa di quanto non lo si creda, di un italiano che assolve con serietà al suo compito nel rispetto della comunità a cui appartiene.

(Miranda Alberti)





Note sulla doppia cittadinanza in Germania

Pubblichiamo alcune note sulla doppia cittadinanza in Germania, da un incontro pubblico presso la sede dei DS di Monaco il 14 novembre 2002

1) LA LEGGE TEDESCA SULLA CITTADINANZA:

La cittadinanza tedesca è regolata da

- Legge sulla cittadinanza (Staatsangehörigkeitsgesetz) del 22 luglio del 1913;
- Disposizioni sulla naturalizzazione (Einbürgerungsrichtlinien) del 15 dicembre 1977;
- Legge sugli stranieri (Ausländergesetz) del 9 luglio 1990
- Legge sulla riforma della cittadinanza (Gesetz zur Reform des Staatsangehörigkeitsrechts) del 15 luglio 1999, entrata in vigore il 1° gennaio 2000.

2) CHI PUÒ OTTENERE LA CITTADINANZA TEDESCA?

Dalle "Note dell'Ambasciata sulla doppia cittadinanza, possibile per gli italiani in Germania dal 22.12.2002", redatte dall'Ambasciata il 04.11.02 e da noi integrate:

La naturalizzazione (Einbürgerung) di cittadino straniero - cioè l'acquisizione della cittadinanza tedesca - è regolata dal §85 dell'Ausländergesetz ed è permessa se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- otto anni di regolare residenza in Germania (ridotti a tre anni, nel caso di cittadini stranieri sposati con coniugi tedeschi);
- possesso di regolare permesso di residenza o di soggiorno (*Aufenthaltserlaubnis* o *Aufenthaltsberechtigung*);
- conoscenza della Costituzione tedesca (alla quale si deve giurare fedeltà);
- non svolgere attività contrarie ai principi costituzionali;
- poter assicurare il mantenimento proprio e dei familiari a carico e non ricevere, tranne che per motivi non ascrivibili a proprie responsabilità, sussidi sociali (*Sozialhilfe*) o di disoccupazione (*Arbeitslosilfe*);
- non aver riportato condanne penali;
- conoscenza sufficiente della lingua tedesca.

La legge prevede inoltre che la cittadinanza tedesca possa essere concessa

- al coniuge di un cittadino italiano che abbia già ottenuto la cittadinanza, se sposato da più di due anni e a condizione di risiedere nel Paese da almeno quattro anni;
- ai figli minori di età inferiore ai 16 anni conviventi di un cittadino italiano che risiedano nel Paese da almeno tre anni.

Nel caso in cui un cittadino di origine italiana naturalizzato tedesco voglia riacquistare la cittadinanza italiana, si richiama quanto previsto all'art. 13, comma 1 della Legge 5 febbraio 1992, n. 21:

- 1 - se presta servizio militare per lo Stato italiano e dichiara previamente di volerla riacquistare;
- 2 - se, assumendo o avendo assunto un pubblico impiego alle dipendenze dello Stato, anche all'estero, dichiara di volerla riacquistare;
- 3 - se dichiara di volerla riacquistare ed ha stabilito o stabilisca, entro un anno dalla dichiarazione, la residenza nel territorio della Repubblica;
- 4 - dopo un anno dalla data in cui ha stabilito la residenza nel territorio della Repubblica, salvo espresa rinuncia entro lo stesso termine;
- 5 - se, avendola perduta per non aver ottemperato all'intimazione di abbandonare l'impiego o la carica accettati da uno Stato, da un ente pubblico estero o da un ente internazionale, ovvero il servizio militare per uno Stato estero, dichiara di volerla riacquistare, sempre che abbia stabilito la residenza da almeno due anni nel territorio della Repubblica o provi di aver abbandonato l'impiego o la carica o il servizio militare, assunti o prestati

nonostante l'intimazione di cui all'articolo 12, comma 1.

3) COME RICHIEDERE LA CITTADINANZA TEDESCA?

L'acquisto della cittadinanza tedesca avviene su richiesta degli interessati che devono presentare la domanda di naturalizzazione (*Anspruch auf Einbürgerung*) alle competenti autorità locali (variano da città a città; in genere si tratta dell'*Ausländeramt*, in Baviera è il *Kreisverwaltungsreferat*) che provvederanno a verificare le condizioni di cui sopra e fornire ogni ulteriore indicazione o chiarimento necessario.

La tassa da pagare per la naturalizzazione è di 255 Euro per gli adulti e 51 Euro per i bambini.

4) E' POSSIBILE OTTENERE LA CITTADINANZA TEDESCA MANTENENDO QUELLA D'ORIGINE?

La "cittadinanza multipla" (*Mehrstaatigkeit*) non è in genere ammessa. Questo vuol dire che in generale chi voglia ottenere la cittadinanza tedesca deve rinunciare a quella d'origine. Ma esistono alcuni casi in cui questa regola generale non è valida (§87 *Ausländergesetz*).

Per quanto ci riguarda, un'eccezione è prevista per i cittadini degli stati dell'Unione Europea che a loro volta ammettono la cittadinanza multipla (principio di reciprocità, *Gegenseitigkeit*).

5) E PER QUANTO RIGUARDA NOI ITALIANI?

Fino ad ora gli italiani che volevano ottenere la cittadinanza tedesca dovevano rinunciare alla cittadinanza italiana. Questo perché l'Italia - rifacendosi alla Convenzione di Strasburgo del 1963 (vedi sotto) - non riconosceva la possibilità della "cittadinanza multipla" ed in una norma del 1994 richiedeva la perdita della

cittadinanza straniera a chiunque intendesse naturalizzarsi italiano.

Ora però questo non è più vero: il 25 maggio 2002 un decreto del Ministero dell'Interno ha stabilito che i cittadini dell'Unione Europea possono divenire tedeschi senza perdere la loro cittadinanza italiana.

A partire dal 22 dicembre DOVREBBE quindi essere possibile per gli italiani che vivono in Germania e che rientrano nei casi visti al punto 2) fare domanda per la cittadinanza tedesca senza dover rinunciare a quella italiana.

ATTENZIONE, abbiamo scritto "DOVREBBE": infatti al momento manca l'OK di Baviera e Baden-Württemberg che non ritengono ci siano tra Germania ed Italia le condizioni di reciprocità poiché mentre in Germania i tempi ed i modi (otto anni di residenza, conoscenze linguistiche e via dicendo) sono chiari, in altri Paesi europei non esistono regole precise. Viene inoltre contestato il fatto che il decreto italiano - pur essendo vincolante - non ha il carattere di una legge.

La posizione della Baviera è stata ribadita a Radio Monaco da Hermann Regenburger, sottosegretario agli interni bavarese, durante un'intervista andata in onda il 20.11.2002.

6) CHE VANTAGGI CI SONO A PRENDERE LA CITTADINANZA TEDESCA?

Diventando anche cittadini tedeschi finisce lo stato di "cittadini di serie B": fine del rischio di espulsione, fruizione completa delle garanzie e degli aiuti sociali, partecipazione completa alla vita politica del paese in cui si vive (non più limitati ai soli Consigli Comunali)

Documentazione:

Links alla legge sull'*Staatsangehörigkeitsrechts* e ad interessanti articoli sulla stessa sono reperibili all'indirizzo:

<http://dsmonaco.freehosting.net/documenti/index.html>

8) LA CITTADINANZA NEL "DIRITTO EUROPEO"

Nel diritto europeo si è passati da un iniziale rifiuto della doppia cittadinanza ad un sostanziale "non impedimento".

La "Convenzione sulla riduzione dei casi di cittadinanza plurima e sugli obblighi militari in caso di pluralità di cittadinanze" di Strasburgo è del 6 maggio 1963 (Consiglio d'Europa) ed è stata sottoscritta da: Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Spagna, Svezia e Irlanda. Questa Convenzione vieta per principio la doppia cittadinanza, tranne che per alcuni casi in cui è "inevitabile" ed è stata successivamente emendata da due protocolli, nel 1977 e nel 1993, i quali ampliano il diritto a tenere la doppia cittadinanza.

Il Trattato di Maastricht del 1992 stabilisce la "Cittadinanza Europea", che si somma (senza sostituire) alle cittadinanze dei paesi della Unione Europea. Del 6 novembre 1997 e' la "Convenzione Europea sulla Nazionalità" di Strasburgo (<http://conventions.coe.int/Treaty/en/Treaties/Html/166.htm>).

E' stata finora ratificata da Slovacchia e Austria e firmata da Albania, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Macedonia, Moldova, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Slovacchia, Svezia.

Volete abbonarvi a rinascita flash?

Versate 9 Euro sul conto:

rinascita e. V.

Kto. 616 31 8805

Postbank München

BLZ 700 100 80

specificando:

abbonamento a rf

Tema "Scuola" col Consolato ed il Comites

Una riunione organizzata il 9 novembre per preparare i lavori della Commissione mista italo- bavarese



Nella sua breve introduzione il Dr. Rocco Del Giudice, direttore dell'Ufficio Scuola, ha fornito i dati, rilevati nell'ottobre 2001, relativi alla situazione scolastica degli alunni di nazionalità italiana. In base a questi si apprende che, rispetto al passato, **i bambini italiani che frequentano la Sonderschule sono ancora il 10,2 %**, una percentuale costante, ma con una lieve tendenza al rialzo. Riguardo ai corsi di lingua e cultura italiana (Ergänzungsunterricht), che non dimostrano un aumento di partecipazione e si mantengono ad un'affluenza del 28 % decisamente troppo bassa, il Dr. Del Giudice ha comunicato l'intenzione di **rendere possibile l'accesso a questi corsi anche ai ragazzi che frequentano la Realschule ed il liceo**. Inoltre, da questo anno scolastico ed in base ad un accordo di collaborazione definito recentemente, sono le scuole stesse che si rivolgono al Consolato per organizzare i corsi di sostegno per gli alunni che ne hanno bisogno.

Diverse proposte sono scaturite dal vivace dibattito, al quale

h a n n o contribuito esperti del settore ma anche voci più nuove che dimostrano un vivo interesse per tutta la problematica.

Nel suo intervento, il Sig. Macaluso, decisamente critico nei confronti dei

corsi di lingua e cultura italiana, ha proposto una privatizzazione dei corsi che, secondo lui, potrebbero essere finanziati dalle famiglie stesse, per evitare sprechi di denaro che potrebbe essere investito in modo alternativo. Anche dopo esplicita richiesta però, dal Sig. Macaluso non è stata lanciata una proposta concreta per l'utilizzo di questi fondi.

Antonio Pellegrino, presidente del Comites ed organizzatore, insieme al Consolato, di questa riunione, ha esposto l'idea di **creare una scuola italo tedesca, su modello di quelle analoghe diffuse in molte altre grandi città della Germania**, dove i programmi vengono insegnati in entrambe le lingue, gli insegnanti devono essere di madrelingua e gli alunni devono essere in egual misura italiani e tedeschi affinché non si crei un ambiente sfavorevole all'integrazione.

Il Dr. Del Giudice ha annunciato il progetto del Ministero della Cultura di creare in un liceo **una classe pilota grazie alla quale sia possibile dare l'esame di maturità anche in lingua italiana**. Questo

proposito, seppur limitato, dimostrerebbe una tendenza nuova ed un rinnovato interesse verso la comunità italiana e le sue esigenze.

Dalla Signora Fiorenza Colonnella, assessore comunale a Monaco, abbiamo infine appreso che da questo anno scolastico 13 puericultrici di madrelingua italiana seguiranno i bambini dell'asilo, che avranno così la possibilità di usare anche l'italiano nella loro vita sociale. (Sandra Cartacci)

UNA RICERCA FIVOL: DONNE PIU' ATTIVE NEL VOLONTARIATO

Le donne rappresentano il 50,8% dei volontari attivi, ma solo in tre associazioni su dieci ricoprono posti di responsabilità. E c'è un altro dato emergente: sono sempre di meno le organizzazioni di volontariato di natura confessionale, mentre la maggioranza dichiara di non aver alcuna "matrice esplicita". E' il profilo che emerge dalla terza rilevazione Fivol 2001 sulle organizzazioni del volontariato, che è stata presentata alla quarta conferenza nazionale e in base alla quale sarebbero nel complesso circa 5 milioni gli italiani vicini alle attività di volontariato, anche se a vario titolo.

(EMIGRAZIONE NOTIZIE N. 41)

Quali stimoli ci invia il 2002?



Dando uno sguardo all'anno passato, non possiamo certo considerarlo un periodo di sviluppo positivo per l'umanità. Il **neoliberismo** ha cercato di coprire la sua debolezza strutturale evidenziata dalla forte **recessione economica** in atto, con manifestazioni di prepotenza, volontà di comando e **sete di petrolio**. Basti pensare all'oppressione subita dal popolo palestinese, alla politica aggressiva nei confronti dell'Iraq, paese con enormi risorse petrolifere, alla insensibilità nei confronti del Sud del Mondo (la crisi argentina scoppiata a fine dicembre 2001 - inizio gennaio 2002 parla chiaro) e nei confronti della protezione dell'ambiente (la mancanza di risultati concreti del vertice di Johannesburg tenutosi a fine agosto - inizio settembre del 2002 è un esempio evidente) ed infine al vertice Nato tenutosi in novembre a Praga, dove è stata espressa la volontà di non limitarsi a compiti di difesa, ma di considerare la possibilità di attacchi preventivi con una forza di intervento rapido in qualsiasi parte del Mondo con la scusa dello spettro del terrorismo.

Ma non va dimenticato un fatto positivo. Il 2002 è stato

proclamato dalle Nazioni Unite "Anno Internazionale della Montagna", un fatto questo che ci aiuta a comprenderne l'insegnamento ed ad assorbire l'energia positiva che essa emana. Guardiamo infatti la sua configurazione: è l'elemento della terra che più si innalza in direzione del sole, rivolgendogli il volto; è distante dalle zone più inquinate e si trova dove l'energia del sole arriva con più intensità, un'energia che dà vita a tutti gli esseri senza distinzione d'importanza. **La montagna ci evidenzia i cicli della natura vitalizzati dal sole**, il quale in primavera con i suoi raggi pieni di energia scioglie la neve dando vita ai ruscelli e ai torrenti, riscalda l'aria generando i venti e rinverdisce i prati ed i boschi, in estate fa sentire il suo calore anche alle alte quote, in autunno dipinge con colori vivaci le foglie, espressione della gioia di trasformarsi in humus fonte di vita, ed infine in inverno invia i suoi raggi in forma più attenuata invitando la natura al riposo.

"La montagna" ci aiuta ad uscire dalle viscere della terra, ci invita ad abbandonare la folle ricerca di petrolio, carbone ed uranio concentrati laggiù, energie esauribili

ed inquinanti; **ci invita a volare alto verso il sole, a scegliere le energie rinnovabili**, pulite e disponibili ovunque in forma differenziata: l'energia solare diretta (termica e fotovoltaica) ed indiretta (eolica, idrica, biologica, come per esempio quella derivata dai rifiuti dei boschi).

Essa invia dunque un chiaro messaggio al mondo di oggi, un mondo che ha paura del sole e delle vette, un mondo amante dell'oscurità, perché laggiù trova le energie simbolo del potere. Emblematiche le parole del presidente Bush in occasione del piano energetico alla Nazione americana, il Paese leader del neo-liberismo: "Ci vogliono più centrali atomiche, più estrazione di carbone e petrolio ed anche meno rigidità nella salvaguardia dell'ambiente". **La montagna ci aiuta a modificare i nostri comportamenti attraverso immagini da lei suggerite come quelle della favola del lupo e l'agnello: noi il Nord del Mondo, siamo il lupo** che sta in alto, sopra la cascata, ci definiamo portatori della civiltà e del cristianesimo (i più incalliti governanti del neo-liberismo si considerano ispirati da Dio) e ci sentiamo in diritto di aggredire **il Sud del Mondo, l'agnello**, che sta sotto di noi ma che, con la nostra logica capace di invertire le leggi della fisica, ci sporca l'acqua!

Dunque la montagna è maestra di vita e ci permette, se siamo disposti ad accettare il suo insegnamento, di **diventare donne e uomini di cultura vera**, capaci di mettere le basi per la costruzione di un Mondo giusto e solidale.

(Enrico Turrini)

**Volete saperne di più su
rinascita e. V.?**

Telefonate a Sandra:

089 / 367584

NOVITÀ NEL SETTORE DELLA GASTRONOMIA

Non sono pochi i nostri connazionali che lavorano nel settore della gastronomia. A partire dal primo di gennaio di questo anno, sono stati apportati due cambiamenti che migliorano la situazione economica di tutti coloro che sono attivi in detto settore.

Per quanto riguarda il primo miglioramento, forse il più importante, si tratta di una nuova prestazione che ora deve essere concessa anche in questo settore e cioè la pensione aziendale. **A partire dal primo di gennaio 2002, ogni datore di lavoro, dovrà pagare dei contributi extra e i lavoratori, raggiunta l'età pensionabile, avranno diritto anche ad una pensione aziendale.**

La seconda novità riguarda invece le mance che si ricevono dai clienti. Fino allo scorso anno, le mance infatti venivano prese in considerazione e facevano parte del reddito del lavoratore e di conseguenza la persona interessata doveva pagare le tasse anche su questa entrata. A partire però dal primo di gennaio di questo anno, **le mance percepite non fanno più parte del reddito, non debbono più essere dichiarate e sono di conseguenza libere da tasse.**

Informazioni più dettagliate possono essere richieste presso il sindacato di categoria, oppure presso un patronato italiano.

(Franco Caporali)

L'emigrazione come risorsa

Ormai non esiste politico che quando si rivolge agli emigrati italiani non parli di emigrazione come di una risorsa per la terra d'origine. Purtroppo però in questa direzione poco o niente è stato fatto. Non abbiamo purtroppo ancora superato il livello della mera dichiarazione d'intenti.

Con la manifestazione di sabato 15 febbraio a Germering, promossa dall'associazione Emiliano Romagnola, s'intende compiere un importante passo per dare un contenuto concreto ai nuovi compiti che le associazioni in emigrazione dovrebbero assumersi.

Siamo tutti d'accordo che l'associazione in emigrazione non può più essere solo un contenitore di nostalgie, un surrogato della terra d'origine, ma deve diventare "l'ambasciatore" della propria terra nel paese di accoglienza.

Se vogliamo veramente diventare gli "ambasciatori della nostra terra" dobbiamo però avere le capacità necessarie per svolgere un ruolo così importante.

La giornata di sabato 15.2.2003 ci offre la possibilità di dimostrare che non solo possediamo le capacità organizzative, ma che abbiamo anche solidi e intensi rapporti con le realtà locali, premesse necessarie per poter realizzare manifestazioni di largo respiro.

(Bruno Diazzi)



Nella foto, da sinistra: Sante Bellettari, Maria Curci, Giuseppe Salvo, Italo Bozzati, Ettore Grossi e Paolo Desinan.

Il 26 novembre scorso, sotto la direzione di Paolo, del patronato ACLI, hanno avuto luogo le elezioni per il consiglio dell' "Associazione Italiana Anziani a Monaco". Sono stati eletti: Ettore Grossi (presidente), Maria Curci (consigliere), Italo Bozzati (revisore).

Gli altri consiglieri sono: Giuseppe Sandbichle (vice presidente), Sante Bellettari (cassiere), Giuseppe Salvo (consigliere) e Franco Zorzi (revisore).

A loro il nostro augurio di proseguire nello svolgimento delle attività, tra un caffè, un dolce e i racconti, con la tenacia e la gioia che li ha sempre contraddistinti.

(Giuseppe Tumminaro)



Interventi per la pace

Secondo incontro organizzato dal comitato *Facciamo la pace*

Di quale pace si parla? Di quella tra i popoli o tra gli individui? Non c'è da scegliere, **la pace è una ed è sempre la stessa**, anche se ci sono mille modi, mille strade per perseguire questo scopo. Questo mi sembra che sia, riassumendo, il senso di quello che è stato detto, e vissuto, nella manifestazione di venerdì 13 dicembre alla Eine Welt Haus. **Interventi per la pace** è ormai il secondo appuntamento su questo tema organizzato da una serie di associazioni italiane a Monaco: il Circolo Cento Fiori, il gruppo *scripta manent*, l'associazione Rinascita e. V., la sezione DS Alexander Langer e molti privati cittadini, riuniti sotto la sigla *Facciamo la pace*.

Questo era infatti il titolo della prima manifestazione, realizzata il 7 dicembre 2001 sempre alla E.W.H., sull'onda della reazione all'attentato alle Twin Towers e alle bombe scagliate sull'Afganistan, che ha avuto come maggior risultato proprio il lavoro comune di alcune tra le più attive associazioni italiane a Monaco, lavoro che ha portato nel corso di un anno, al fiorire di una serie di

manifestazioni realizzate in collaborazione, di estremo interesse culturale e sociale. **Fare la pace, quindi, è possibile, e anche proficuo.**

D'altra parte la ricchezza di questa varietà di interventi si è vista anche nella serata di Venerdì alla Eine Welt Haus: la prima parte della serata è stata caratterizzata da una serie di interventi precedentemente elaborati, che hanno affrontato il tema della pace da diverse angolazioni. Miranda Alberti ha parlato della sua esperienza in un corso di filosofia per ragazzi, della loro **"assuefazione alla violenza"** ma anche dell'incontro/scontro con altre culture, scontro che può essere vitale e produttivo però, se inserito in un percorso di conoscenza; Enrico Turrini ha sostenuto la necessità, citando Erich Fromm, di **"abbandonare l'autorità dell'essere"**, per valorizzare le diversità, a partire da quella stessa dei gruppi, senza aver paura della discussione perché **"è bello bisticciare per poi fare la pace"**; Paolo Gatti ha parlato del lavoro di Gino Strada, il

medico chirurgo che ha fondato Emergency, l'organizzazione non governativa (?) che costruisce ospedali per le vittime civili nei teatri di guerra, a cui è andata la raccolta di fondi effettuata nel corso della serata, affermando poi che **la via obbligata per la pace passa dalla giustizia sociale applicata a tutti i soggetti umani**, non solo ad una minoranza privilegiata, auspicando che il movimento no global, o forse meglio "new" global, possa meglio coordinarsi e radicarsi anche a Monaco. Michaela Wilke ha letto una lettera di sostegno inviata a suo tempo dal comitato al cancelliere **Gerard Schröder, per la sua presa di posizione contro la guerra all'Irak**, anche se i successivi sviluppi della sua politica hanno fatto sembrare vane quelle parole.

A questi interventi è seguito un dibattito vario e interessante, che ha affermato il bisogno e la necessità di *fare la pace* a tutti i livelli, a partire dall'educazione dei bambini e dal dialogo con i giovani, alla costituzione di un nuovo *sapere* e di una nuova cultura di pace. Durante tutta la manifestazione è stato attivo un mercatino di Natale ed un'asta per gli oggetti di maggior valore il cui ricavato è andato ad Emergency.

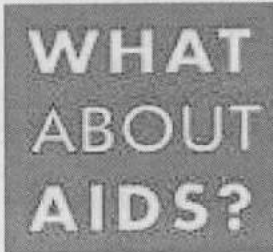
La seconda parte, ricca soprattutto di musica e poesia, è stata animata dall'intervento dei giovani di Attac che hanno parlato della loro attività di coordinamento con altri gruppi di pace, invitando tutti alle ore **18.00 a Marienplatz, lo stesso giorno in cui dovesse cadere la prima bomba sull'Irak, o su qualsiasi altro posto**, per avviare insieme una mobilitazione mondiale contro la guerra, per il dialogo, perché la pace è possibile.

(Emilia Sonni Dolce)



Il ritorno dell'Aids sulla scena europea

L'Aids torna a far paura



L'allarme è lanciato dall'UNAIDS (programma delle Nazioni Unite per la lotta all'Aids). **Nel mondo 42 milioni di persone convivono con l'HIV.** L'epidemia non cessa di progredire e in alcune aree come nell'Africa Sub-Sahariana, nell'Asia ed Europa orientale, rischia di diventare incontrollabile. Più del 90% delle persone colpite da HIV vive nei Paesi poveri ma i virus non conoscono confini e l'allarme vale anche per i Paesi industrializzati. Tanto per citare un esempio, **in Baviera vivono attualmente 5500 HIV- sieropositivi e ogni anno se ne aggiungono circa 300.**

In Italia ogni 2 ore una persona si infetta. Oggi si muore meno grazie ai potenti farmaci antivirali, ma la carenza di informazioni e la diminuita percezione del rischio nei rapporti sessuali, senza adeguata protezione, hanno favorito il ritorno dell'Aids sulla scena europea, soprattutto fra i giovanissimi che vivono le prime esperienze sessuali nella presunzione di essere inattaccabili e fra i maschi contagiati attraverso rapporti sessuali occasionali e con prostitute. Le donne sono infettate prevalentemente dai propri partner.

Questo sarà il tema del nostro incontro di **venerdì 24 gennaio (ore 19, Eine Welt Haus, Schwanthalerstr. 80)** in cui intervverrà **Uli Grünert, collaboratore della Münchner Aids-Hilfe.** (Sandra Galli)

Die Daten stammen vom Robert-Koch-Institut (RKI) in Berlin. Seit Beginn von AIDS in Deutschland geschätzte Fälle: **60.000 Infektionen mit HIV, davon ca. 25.000 Erkrankungen, davon 20.000 verstorben.** **47% der Betroffenen lebt in Großstädten** (Frankfurt, München, Berlin-West, Düsseldorf, Köln, Hamburg). Daraus ergibt sich statistisch **für München 4000 von den oben genannten Fällen.**

In München tatsächlich **gemeldete Fälle 1804.** In München registrierte **Verstorbene 1160** Menschen.

Das RKI geht von 2000 Neu-Infektionen pro Jahr aus. Das bedeutet für München geschätzt 100 bis 150 Neu-Infektionen pro Jahr (Die Zahl der Neu-Infektionen pro Jahr scheint seit ein paar Jahren stabil).

Quelle: Robert Koch Institut Epidemiologisches Bulletin, Sonderausgabe B/2002, www.rki.de

Auch zu finden unter: www.muenchner-aidshilfe.de; www.aidshilfe.de; www.rki.de; www.muenchner-aidshilfe.de.



Astrologia: predisposizione e libertà di scelta

L'astrologia, arte antica che presume di scoprire influssi degli astri sulla vita umana al fine di prevederne avvenimenti futuri, ha molti avversari e molti sostenitori. I primi affermano trattarsi unicamente di superstizioni e menzogne, i secondi che essa attraverso strutture geometriche, matematiche e simboliche e con le sue implicazioni mitologiche, filosofiche e metafisiche costituisce una chiave simbolica dell'universo.

È comunque un dato di fatto che l'astrologia, malgrado le numerose contestazioni ricevute nel corso dei millenni, sia rimasta vitale fino ai nostri giorni. I pianeti non costituiscono la causa degli eventi ma avvenimenti celesti corrispondenti a uno schema fondamentale simile, si esprimono in modo tale che **un individuo nato in un determinato istante ne riceve un'impronta.** Tali

caratteristiche si identificano nell'oroscopo, calcolato secondo l'ora di nascita di un individuo.

Per saperne di più vi invitiamo a partecipare al nostro incontro di **venerdì 21 febbraio (ore 19, Eine Welt Haus, Schwanthalerstr. 80)** nel quale l'**astrologo Ilias Spyropoulos** che noi tutti conosciamo quale autore dell'oroscopo di rinascita flash, ci intratterrà informandoci e divertendoci. (Sandra Galli)





*Consolato Generale d'Italia
Monaco di Baviera*

AVVISO AI CITTADINI ITALIANI

IN BASE ALLA LEGGE N. 459 DEL 27.12.2001 GLI ITALIANI ALL'ESTERO POTRANNO VOTARE

(GEMÄß DEM GESETZ Nr. 459 vom 27.12.2001 KÖNNEN DIE IM AUSLAND LEBENDEN ITALIENER BEI DENNÄCHSTEN

PER CORRISPONDENZA I CANDIDATI DELLA NUOVA CIRCOSCRIZIONE ESTERO ALLE

PARLAMENTSWAHLEN SOWIE VOLKSENTSCHEIDEN DIE KANDIDATEN DES NEUEN

PROSSIME ELEZIONI POLITICHE E PER I REFERENDUM

"WAHLBEZIRKS AUSLAND" MITTELS BRIEFWAHL WÄHLEN.)

Ogni cittadino italiano dovrebbe aver ricevuto nei giorni scorsi un plico contenente del materiale informativo sul voto all'estero, una scheda anagrafica per verificare i dati personali ed un modulo per poter scegliere di votare in Italia (opzione). Quindi, se si vuole continuare a votare in Italia presso il proprio comune, lo si deve comunicare in tempo utile al Consolato; chi sceglie di votare in Italia non avrà più diritto a rimborsi per le spese di viaggio. I connazionali ai quali non dovesse essere recapitato il plico d'informazione, sono pregati di contattare il Consolato. Alle italianienischen Staatsbürger sollten vor wenigen Tagen einen Umschlag mit das neue Auslandwahlrecht betreffenden Informationsmaterial, mit einem Personenstandsformular und einem Optionsschein für die Wahl in Italien erhalten haben. Sollte man es folglich weiterhin vorziehen bei seiner Heimatgemeinde in Italien zu wählen, muss dies dem Generalkonsulat rechtzeitig mitgeteilt werden. Es wird jedoch darauf hingewiesen, dass es in Zukunft keine Reisevergünstigungen mehr geben wird. Die Staatsbürger, denen kein Benachrichtigungsschreiben zugestellt wurde, werden gebeten, sich an das Generalkonsulat zu wenden.

LA LEGGE N. 459 del 27.12.2001 PREVEDE:

Das Gesetz Nr. 459 vom 27.12.2001 sieht die Möglichkeit vor:

- **di poter votare i candidati alla Camera e al Senato della circoscrizione "Estero-Europa" per corrispondenza.** die Kandidaten des "Wahlbezirks Ausland-Europa" mittels Briefwahl zum Abgeordnetenhaus und zum Senat zu wählen.
- **di poter ricevere il materiale elettorale direttamente a casa.** D die Wahlunterlagen an den Wohnsitz gesandt zu bekommen.
- **di potersi candidare per la circoscrizione estero e presentare liste di candidati.** sich als Kandidat für den "Wahlbezirk Ausland" aufstellen zu lassen und Kandidatenlisten zu unterbreiten.

NON VA PERCIÒ DIMENTICATO DI:

Diesbezüglich ist nicht zu vergessen:

- **iscriversi all'anagrafe del Consolato per poter ricevere il materiale elettorale.** sich in das Melderegister des Generalkonsulats eintragen zu lassen, um die postalische Zustellung der Wahlunterlagen zu gewährleisten.
- **informare il Consolato di ogni variazione d'indirizzo, pure nel caso di trasferimento in un altro "Bundesland", emigrazione in un'altra nazione, o di rimpatrio in Italia. Anche i cambiamenti d'indirizzo dei propri familiari (coniuge e figli) dovranno essere comunicati al Consolato.** das Konsulat über jedwede Adressenänderung zu informieren, ebenso im Falle eines Umzugs in ein anderes Bundesland wie auch ins Ausland oder aber der endgültigen Rückkehr nach Italien. Ebenso sind etwaige Adressenänderungen weiterer Familienangehöriger (Ehepartner und Kinder) dem Konsulat umgehend mitzuteilen.

ATTENZIONE: L'indirizzo fomitoci deve essere quello dell'Anmeldung presso le Autorità tedesche.

ACHTUNG: Die angegebenen Adressen müssen denen der "Anmeldung" bei den deutschen Behörden entsprechen.

IL NOSTRO INDIRIZZO: Consolato Generale d'Italia di Monaco di Baviera – Möhlstr. 3 – 81675 München – Fax 089-477999. Il testo completo della legge e ulteriori informazioni a riguardo sono reperibili sul sito web dell'Ambasciata d'Italia a Berlino: www.ambasciata-italia.de

UNSERE ANSCHRIFT: Italienisches Generalkonsulat München – Möhlstr. 3 – 81675 München – Fax: 089/477999. Der vollständige Gesetzestext und weitere Informationen hierzu sind auf der Internet-Seite der Italienischen Botschaft in



Consolato Generale d'Italia

Monaco di Baviera

Möhlstrasse 3 – 81675 MÜNCHEN – Telefon 089/41 800 342 – Fax 089/68 85 240

Monaco di Baviera, dicembre 2002

COMUNICATO

Baviera: Proposte innovative e grande disponibilità nell'incontro biennale italo- bavarese sulla scuola.

E' stata confermata ancora una volta la validità di una "fruttuosa tradizione", così definito da parte tedesca, dell'incontro che ogni due anni vede riuniti i massimi esponenti della scuola bavarese e dell'Amministrazione italiana, per fare il punto sulla situazione scolastica degli alunni italiani e per rilanciare proposte intese al miglioramento generale della loro scolarizzazione. Quest'anno la delegazione italiana ha particolarmente insistito su due punti che riteneva assai qualificanti. Innanzitutto, ha richiesto una più ampia utilizzazione degli asili d'infanzia, dove già si possono, e devono, prevenire problemi dei piccoli studenti italiani, e predisporre il terreno per futuri successi scolastici. Poi ha proposto un monitoraggio anticipato delle situazioni suscettibili di sfociare nella Sonderschule." L'incontro, così tipico per la Baviera e significativo dei buoni rapporti che da sempre intercorrono tra il Consolato Generale a Monaco ed il Land, ha avuto luogo in un clima di cordialità e di reciproca disponibilità.

Le due delegazioni erano rispettivamente guidate dal Ministerialdirektor Josef Erhard, per la parte bavarese, e dal Console Generale d'Italia in Monaco di Baviera Francesco Scarlata con partecipazione di un rappresentante del Consolato in Norimberga. Vi è stata anche la presenza straordinaria, ma molto importante, del dirigente dei servizi ispettivi dell'Ambasciata d'Italia di Berlino, Raffaele Sanzo.

Da parte italiana, l'incontro era stato fatto precedere dall'invio di un "Promemoria" in cui, dopo una descrizione della situazione suffragata da dati statistici, si avanzavano numerose proposte migliorative. Il documento è servito da base per la discussione.

Circa il successo scolastico e la questione "Sonderschule", il Kultusministerium si è dichiarato pronto ad estendere alla Circonscrizione Consolare di Norimberga la circolare già inviata, in aprile scorso, alle scuole della Circonscrizione Consolare di Monaco, con la quale si dava una nuova impostazione all'organizzazione dei corsi di recupero e sostegno gestiti dall'Amministrazione italiana, coinvolgendo le scuole locali.

Le due parti hanno concordato sull'importanza che le misure di prevenzione dell'insuccesso scolastico rivestono nell'età prescolastica. La scolarità dell'infanzia è dunque da privilegiare con priorità assoluta. Si è pensato ad iniziative comuni negli asili, con una sostanziosa offerta italiana di fondi. Ci si è intesi quindi per approfondire l'iniziativa su un prossimo tavolo tecnico, tenuto anche conto di come i Kindergarten rientrino nelle competenze dei Comuni. Circa la sospensione della procedura di invio alla Sonderschule in presenza di un corso di recupero e/o di sostegno, organizzato dal Consolato, - che rappresentava una nostra specifica domanda - la parte bavarese si è riservata una riflessione.

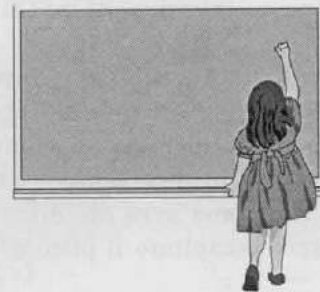
A proposito dei corsi di lingua e cultura italiana, all'unanimità se ne è riconosciuta l'importanza per promuovere uno sviluppo armonico di ragazzi che crescono in un ambiente bilingue naturale, con una famiglia italiana ed in un ambiente tedesco. Il ruolo dei corsi di lingua e cultura italiana è stato debitamente riconosciuto dalla delegazione bavarese, e quella italiana ne ha prospettato l'inserimento fra le attività integrative pomeridiane nelle situazioni ove ciò risulti possibile. Si riparerà della questione a livello tecnico.

Riguardo all'insegnamento dell'italiano nella scuola tedesca, la richiesta italiana che i nuovi programmi del ginnasio consentano, diversamente da quanto avviene ora, la scelta dell'italiano svincolata dal latino, è stata accolta. Così gli alunni saranno incoraggiati a studiare l'italiano.

La proposta italiana di istituire una classe italo-bavarese, particolarmente cara anche al Presidente del Comites di Monaco, è stato oggetto di un ampio scambio di idee. Sono stati posti in risalto dalla Delegazione italiana, sulla scorta di realtà analoghe già esistenti in Germania, i valori culturali, umani e civili, oltre che gli aspetti didattici del progetto. E' stato pure sottolineato come i costi non si discosterebbero di molto rispetto a quelli di una classe regolare.

Pur facendo presenti le difficoltà di carattere organizzativo, poiché una classe italo-bavarese necessiterebbe di almeno dieci alunni italiani in prima classe, più cinque di famiglie miste e dieci alunni tedeschi, la Delegazione bavarese non ha escluso di prendere in considerazione l'ipotesi.

Francesco Scarlata – Console Generale



Informazioni utili

(dal webgiornale, a cura di Tobia Bassanelli)

Concorso sull'emigrazione italiana.

"L'emigrazione italiana nel mondo". Questo il titolo del concorso a premi indetto dal Comitato nazionale "Italia nel mondo". Il concorso, rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori italiane, premierà con l'assegnazione di due viaggi.

I partecipanti dovranno ricostruire vicende di emigrazione realmente accadute nell'ambito della propria famiglia di origine. Le domande dovranno pervenire tramite lettera raccomandata presso "Italia nel mondo", Via C. Cattaneo, 22 - 00185 Roma, entro il 15 febbraio.

Il Consiglio regionale della Basilicata bandisce la II edizione del Concorso letterario **"Storie di Lucane nel mondo. Racconti di figlie, madri e nonne"** per l'assegnazione di tre premi ad elaborati in lingua italiana dalla soggettività femminile. Riservato alle donne lucane emigrate all'estero. Invio dei lavori a: Commissione Regionale per la parità e le Pari Opportunità tra uomo e donna, Via del Gallitello 91 - 85100 Potenza. Entro e non oltre il 31 marzo 2003. Info Segreteria Commissione tel. 0039/0971/47 67 93.

Scade il 31 gennaio 2003 la partecipazione alla XII edizione del **"Premio Internazionale di Poesia"** indetto dal Centro Giovani e Poesia di Triuggio, con il patrocinio del Comune, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano e altri enti. Il concorso è riservato ad autori in lingua italiana ed è aperto anche ai Paesi extra UE. Oltre confine gli autori hanno raggiunto la quota di un quinto circa dei partecipanti.

Un sito per gli Italiani che vogliono tornare in patria. L'iniziativa è promossa dall'Inas. Sul sito www.inas.cisl.it notizie di vario tipo e norme regionali, oltre alle informazioni di assistenza tipiche di un patronato come è l'Inas.



*Consolato Generale d'Italia
Monaco di Baviera*

AVVISO AI CITTADINI ITALIANI

**IN BASE ALLA LEGGE N. 459 del 27.12.2001 GLI ITALIANI ALL'ESTERO POTRANNO
VOTARE PER
CORRISPONDENZA I CANDIDATI DELLA NUOVA CIRCOSCRIZIONE ESTERO ALLE
PROSSIME ELEZIONI POLITICHE E PER I REFERENDUM**

Ogni cittadino italiano dovrebbe aver ricevuto nei giorni scorsi un plico contenente del materiale informativo sul voto all'estero, una scheda anagrafica per verificare i dati personali ed un modulo per poter scegliere di votare in Italia (opzione). Quindi, se si vuole continuare a votare in Italia presso il proprio comune, lo si deve comunicare in tempo utile al Consolato; chi sceglie di votare in Italia non avrà più diritto a rimborsi per le spese di viaggio. I connazionali ai quali non dovesse essere recapitato il plico d'informazione, sono pregati di contattare il Consolato.

LA LEGGE N. 459 del 27.12.2001 PREVEDE:

- Di poter votare i candidati alla Camera e al Senato della circoscrizione "Estero-Europa" per corrispondenza.
- Di poter ricevere il materiale elettorale direttamente a casa.
- Di potersi candidare per la circoscrizione estero e presentare liste di candidati.

NON VA PERCIÒ DIMENTICATO DI:

- Iscrivere all'anagrafe del Consolato per poter ricevere il materiale elettorale.
- Informare il Consolato di ogni variazione d'indirizzo, pure nel caso di trasferimento in un altro "Bundesland", emigrazione in un'altra nazione, o di rimpatrio in Italia. Anche i cambiamenti d'indirizzo dei propri familiari (coniuge e figli) dovranno essere comunicati al Consolato.

ATTENZIONE: L'indirizzo fornitoci deve essere quello dell'*Anmeldung* presso le Autorità tedesche.

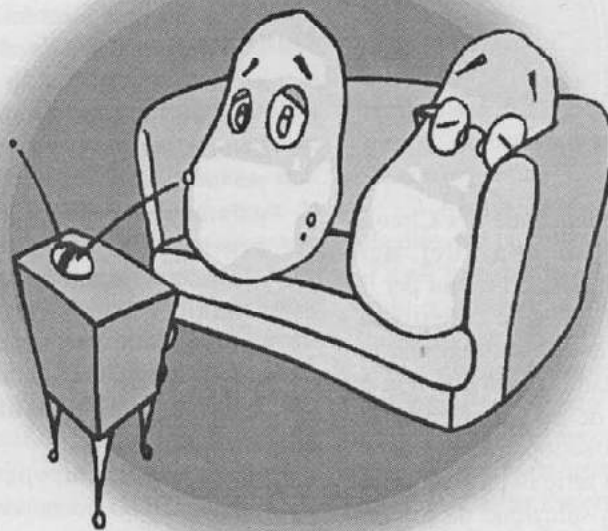
IL NOSTRO INDIRIZZO: Consolato Generale d'Italia di Monaco di Baviera – Möhlstr. 3 – 81675 München – Fax 089-477999. Il testo completo della legge e ulteriori informazioni a riguardo sono reperibili sul sito web dell'Ambasciata d'Italia a Berlino: www.ambasciata-italia.de

La TV conturbante

Fino a che punto ci facciamo condizionare dai mass media?

Mentre questo tema ha ripreso forza in Italia dopo il successo ottenuto dal nuovo governo, qui in Germania l'affermazione della pericolosità del potenziale influsso dei mass media - in particolare della televisione - sugli individui sembra essere assai più diffusa e radicata. Anche nelle case degli emigrati, dove **la lingua e la cultura italiana sono mantenute in vita da rientri costanti in occasione delle ferie e dalla "parabolica"**, la televisione rappresenta non di rado un costante sottofondo. In Italia i programmi televisivi diffondono il costume e scandiscono spesso il passo della moda. Alcune trasmissioni hanno rappresentato veri e propri avvenimenti attesi non solo dal pubblico degli adulti e della terza età ma anche dei giovani, per i quali solo negli ultimi anni Internet sta attirando un interesse maggiore. Seguendo da quassù sia la televisione tedesca che quella italiana, siamo abituati a considerare l'una più seria, professionale e impegnata e l'altra più "leggera", magari improvvisata e spontanea, o addirittura, per alcuni, piacevolmente scollacciata. Sono comunque sicuro che in generale agli italiani piaccia di più la loro TV che ai tedeschi la loro.

Ho letto i risultati di un'inchiesta condotta in Germania dall'"Institut für Rationale Psychologie" e pubblicata dalla rivista "Freundin" che afferma che la



metà degli uomini e due terzi delle donne si sentono messi sotto pressione o molto confusi dalla continua presenza di motivi a sfondo sessuale in trasmissioni e pubblicità televisive. Mentre un'altra inchiesta tedesca afferma che il seguire la telecronaca di una partita di calcio stimola positivamente la vita sessuale della coppia... Io ho l'impressione che noi italiani siamo ancora assai tolleranti nonostante i nuovi governanti verso certi messaggi ed espressioni, **certi più o meno a torto di saperci difendere bene dagli influssi e dai condizionamenti dei mass media.**

Forse anche per questo gli italiani non hanno nessun problema la sera a mettersi lì davanti anziché leggere un libro o un giornale?

(Gianni Minelli)

Guarigione miracolosa in Norvegia

I medici norvegesi non riescono a darsi una spiegazione e sono ancora sbalorditi dal caso pubblicato da un oculista riguardo una signora 29-enne. La signora Mona Ramdal che era pressochè cieca dalla nascita ha gradualmente sviluppato durante la gravidanza la capacità visiva. E dopo il parto il suo visus è diventato completamente normale.

LA FEDERAZIONE ARCA A FRATTINI

MOLTI I PROBLEMI ANCORA INSOLUTI PER GLI EMIGRATI IN GERMANIA



La Federazione dei Circoli ARCA, aderente alla Filef, nel ringraziare il ministro Frattini per il messaggio inviato alle collettività italiane all'estero ne sottolineano la "attenzione usata, cosa che non è stata per molti dei suoi predecessori" e, nel contempo sottopongono alla sua attenzione una serie di problemi che attendono una soluzione da troppo tempo. I problemi che maggiormente preoccupano le nostre collettività, che i dirigenti dell'Arca hanno evidenziato all'on. Frattini, riguardano **le sorti della scuola italiana (corsi di lingua e cultura italiana all'estero) per i figli dei lavoratori emigrati**, condizione che, a detta del presidente dell'Arca Bruno Piombo, se realizzata, offrirebbe maggiori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e maggiori garanzie di rispetto dei rapporti di lavoro del personale docente. La costante incertezza esistente in tutti i Paesi europei per **la crescente disoccupazione**, aggravata dal fatto della impossibilità di riemigrare verso altre terre, condizione resa più pesante dalle leggi del Paese ospite che, in barba alle promesse "europee", non esita ad **espellere chi in condizione di povertà e bisogno è per lungo tempo soggetto alla assistenza pubblica**. Nella lettera a Frattini i

nostri connazionali chiedono altresì di:

- **assicurare adeguati fondi a disposizione dei Comites** allo scopo di permettere loro seri interventi di interesse generale a favore della propria collettività (allo stato attuale sono degli enti pressoché inutili);
- **attrezzare adeguatamente i Consolati** fornendoli di personale sufficiente e specializzato per garantire l'assistenza e la tutela dei cittadini e del lavoro italiano all'estero secondo quanto previsto dall'art. 35 della Costituzione italiana;
- favorire la libertà di circolazione per tutti gli emigrati ed immigrati garantendo loro **la libertà di pensiero e di organizzazione** secondo le leggi vigenti per i cittadini dei Paesi ospiti, sostenendo le loro associazioni ed iniziative utili alla collettività;
- **favorire una autentica realizzazione della cittadinanza europea** nella quale possano riconoscersi tutti i lavoratori. Oggi la vera libertà di circolazione esiste solo per i capitali, le imprese e le banche. Chiediamo che la pari dignità sociale sia costituita al livello più elevato senza emarginazioni e discriminazioni.

La lettera della Federazione dei Circoli Arca a Frattini si conclude con l'invito "a non usare nei nostri confronti una fraseologia sviluppatasi in un'epoca infame, quella fascista" e che "siano ripristinati i termini di emigrati e immigrati, più idonei ad esprimere il carattere sociale e di classe di chi è stato costretto ad emigrare". "Noi non siamo mafiosi, o terroristi fuggiti - conclude la lettera - e neppure portatori di capitali sottratti al fisco e depositati nelle banche di altri Paesi, e con i quali non desideriamo di essere accomunati con l'appellativo di "italiani all'estero", siamo invece lavoratori espulsi dall'Italia da un sistema

fondato su rapporti sociali ed economici iniqui".

L'ultima preghiera rivolta a Frattini è quella "di prodigarsi con tutte le Sue energie per la salvezza della Pace. (EMIGRAZIONE NOTIZIE)

Circolo Cento Fiori

Il **Circolo Cento Fiori e.V.** è costituito da un gruppo di italiani residenti a Monaco e riuniti in questa associazione culturale, senza fini di lucro, per portare avanti insieme l'obiettivo della promozione e diffusione della cultura italiana e la cura e lo sviluppo dei rapporti tra italiani e tedeschi. A tale scopo organizza regolarmente:

- **incontri e dibattiti su temi di attualità**
- **rassegne di film italiani**
- **pomeriggi culturali**

Le rassegne cinematografiche hanno luogo nel **Filmuseum, St.-Jakobs-Platz 1**, le manifestazioni straordinarie e le retrospettive su registi nella **Vortragsaal der Bibliothek am Gasteig**.

Luogo, data, orario di tutte le manifestazioni si possono trovare sul programma del Circolo Cento Fiori che esce due volte all'anno, in quello dell'Istituto Italiano di Cultura, in quello del Gasteig e sui principali quotidiani tedeschi.

Il programma del Circolo Cento Fiori viene inviato a tutti coloro che ne fanno richiesta. Può essere inoltre ritirato presso il Gasteig, l'Istituto Italiano di Cultura, il Consolato Italiano, il Filmuseum e in molti altri punti di distribuzione.

Nanni Moretti e Roberto Benigni: gli "splendidi cinquantenni"

Il Circolo Cento Fiori presenta il 7 e l'8 febbraio a Gasteig la rassegna: Registi Protagonisti

Moretti e Benigni sono nati entrambi negli anni '50. Moretti nel '53, Benigni nel '52. L'appellativo di "cinquantenni" spetta a loro perciò quasi di diritto. In più, per chi ricorda *Caro diario*, Moretti nel 1993 definisce se stesso, in confronto ad altri coetanei ingrigniti e imborghesiti, uno "splendido quarantenne". Dieci anni dopo, l'aggettivo "splendidi", nel senso proprio dato da Moretti, mi sembra ancora perfettamente calzante dato che entrambi, se sono invecchiati, lo sono come il buon vino, e cioè migliorando di qualità. Sia Moretti che Benigni sono in piena ricerca artistica e umana e in fase attiva e progettuale. Non a caso i loro maggiori successi: *La stanza del figlio* e *La vita è bella*, sono rispettivamente del 2001 e del 1998. Le affinità non finiscono qui e non sono casuali: **entrambi impegnati politicamente, anche se in maniera completamente diversa**, hanno segnato la loro carriera di nomi e fatti che riguardano la nostra comune storia italiana: c'è qualcuno che non abbia mai visto la foto di Benigni che prende in braccio Enrico Berlinguer? Che non abbia riso ad almeno uno degli spassosissimi sketch super-satirici di Tuttobenigni '95/'96?

Per quello che riguarda Moretti l'impegno è ancora più evidente, la maggior parte dei suoi film è segnata dagli avvenimenti sociali e politici: da *Palombella rossa*, con i suoi flash back nell'impegno giovanile, ad *Aprile*, **celebre soprattutto per il disperato: "D'Alema, di' qualcosa!"**, che sembra quasi un preludio all'esplosione passionale dei **girotondi**.

Ecco che la storia del secondo cinquantennio del 1900 ritorna quindi in continuazione nell'attività di questi due artisti e che il termine "cinquantenni" acquista

un'ulteriore significato, rivelando un legame diretto non solo con la vita personale e artistica di Moretti e Benigni ma anche con la loro capacità di essere **specchio dell'evoluzione culturale di questa seconda metà del secolo**.

Questa analisi però, per quanto, credo, corretta, potrebbe far dimenticare che i nostri "registi protagonisti" sono anche dei magistrali uomini di spettacolo, **in grado di catturare l'attenzione del pubblico e di riuscire a farlo ridere, piangere, pensare, discutere, mai lasciarlo indifferente**. Le serate da me presentate in febbraio a Gasteig saranno perciò un percorso "ragionato" nella vita di questi due grandi e amati personaggi del cinema italiano, attraverso spezzoni dei loro film più significativi e non solo di film ma anche spettacoli teatrali, documentari, apparizioni televisive, manifestazioni di piazza.



Si parlerà di due registi, ma anche di cinquant'anni di storia italiana attraverso risate, lacrime, comizi e storie d'amore. Perché un'altra caratteristica comune a Moretti e Benigni è quella di una grande riservatezza nella vita privata e nello stesso tempo di una totale mancanza di remore a mettere in primo piano, nei loro film, non "teorizzazioni" astratte ma la ricchezza intellettuale dei rapporti umani: può esserci maggiore onestà di quella di Moretti che, in *Aprile*, ci dice per tutta la durata del film:

"Scusate ma in questo momento non ho voglia di fare un film e neanche di occuparmi di politica, in testa ho solo mio figlio"; e soltanto chi non ha seguito attentamente i film di Benigni potrebbe negare che tutti i suoi film, dal *Piccolo diavolo* a *Pinocchio*, sono lunghissime, ridenti e poetiche dichiarazioni d'amore a sua moglie, quella Nicoletta Braschi a volte più, a volte meno brava, ma comunque l'unica attrice che si possa realisticamente vedere accanto a lui come completamento del suo discorso poetico.

Molte altre cose ci sarebbero da dire, ma per questo vi rimando al **7 e all'8 febbraio a Gasteig**. Vorrei solo concludere, a dimostrazione di quanto il percorso artistico di Benigni, come quello di Moretti e dei suoi girotondi, sia legato all'evoluzione storica del suo tempo, citando quanto da lui detto in una delle prime interviste dopo l'uscita di *Pinocchio* e cioè che **il Nobel per la pace spetterebbe ad un'intera generazione**, quella dei cinquantenni, che per primi hanno fatto della pace una scelta non solo di vita ma anche di evoluzione intellettuale. In tempi in cui si tenta ancora di giustificare le stragi delle bombe mascherandole da attività umanitarie, non credo che ci sia niente di più attuale.

(Emilia Sonni Dolce)

Per contattarci
inviate un'e-mail a:

infocentofiori@aol.com

oppure telefonateci:

Paolo Gatti: tel. 6259727

Pierangela De Maron: 433772

Giovanna Runggaldier:

675903 (cinema)

Italienischer Viktualienmarkt in der Theatinerstraße

Es verwundert nicht, dass die betont den kunstwissenschaftlichen Ambitionen entsprechende Ausstellung **“Stille Welt – Italienische Stilleben”**, die bis 23. Februar 2003 in München zu sehen ist, gerade von der Kunsthalle der Hypo-Kulturstiftung beauftragt wurde. Der Chef des ultramodernen Ausstellungszentrums ist doch kein geringerer, als der frühere, langjährige Direktor der Bayerischen Staatsgemäldesammlungen, Johann Georg Prinz von Hohenzollern. Zusammen mit der Kuratorin, Prof. Mina Gregori aus Florenz, hat er zwei Jahre das ehrgeizige Museumsprojekt erarbeitet.

Es wurden über 200 Gemälde aus drei Jahrhunderten italienischer Malerei erstmals auf einer Ausstellung gezeigt und nicht selten neu entdeckt. Das deutsch-italienische Kunsthistorikerpaar hat nach fast vierzig Jahren eine neue, große, umfassende Ausstellung italienischer Stilleben (die letzten wurden 1964 in Neapel gezeigt) mit Berücksichtigung der fortgeschrittenen wissenschaftlichen Forschung vorbereitet.

Selbst in Italien wurde die **“natura morta”** in den letzten Jahrzehnten nur unzureichend behandelt, da dort die Historienmalerei im Vordergrund steht. Es war also höchste Zeit, die Vielfalt und Kreativität italienischer Stilleben des 16. bis 18. Jahrhundert dem breiten, nicht nur deutschen, Publikum zu präsentieren.

Die Ausstellung behandelt die verschiedenen Entstehungszentren in Italien, von der Lombardei über die Toskana bis Rom und Neapel. Der



Venezianer Jacopo de' Barbari hat 1504 die **“natura morta”** (als Urvater gilt der legendere, antike Maler Zeuxis) erfunden. Die Meisterwerke von Arcimboldo, Caravaggio oder Strozzi markieren die Höhepunkte der italienischen Stillebenmalerei und zeigen deutliche Unterschiede zur niederländischen und französischen Version dieser Gattung.

Besonders im protestantischen Norden, mit den Totenschädeln und Sanduhren, wollten die Maler an die Vergänglichkeit (**“memento mori”**) erinnern. Im Süden wurden die Stillebenbilder zu dekorativen Appetitanregern avanciert. Zwar feiern die Gemüse- und Obstberge, Blumensträuße, Gebinde und Girlanden die Schönheit der mediterranen Natur, aber ihre Tage sind gezählt. Manchmal nagt ein Wurm an den samtigen Pfirsichen, prallen Trauben und saftigen Melonen. Schon morgen können sie den Grad der Reife überschreiten ...

Der Star der Münchener Ausstellung ist der Mailänder Manierist Giuseppe Arcimboldo (1527-1593). Er arbeitete ursprünglich als wissenschaftlicher Illustrator, bevor er mit allegorischer Manier die Produkte der Natur für seine bizarren Zusammensetzungen

von extravagantem Porträts einsetzte. Als Hofmaler von Kaiser Rudolf II steckte er aus Feld- und Gartenfrüchten – entsprechend dem mythischen Vorbild – das prall vitale Bildnis seines Arbeitgebers zusammen, der auf diese Weise als **römischer Gott der guten Ernte, Vertumnus**, verewigt wurde.

Die unglaubliche Opulenz, der in den Bildern dargestellten Natur befindet sich im Einklang mit der Üppigkeit der Ausstellung. Im Neuentdeckerrausch wollten die beiden Ausstellungsmacher die wunderbar schlichten und eleganten Räume der Kunsthalle zu einem barocken überfüllten römischen Palazzo umfunktionieren und auf kein Bild verzichten. Leider sind so viele Gemüse und Früchte in den noblen Fünf Höfen schwer verträglich. Dieses museale Angebot ist fast zur Konkurrenz zum Viktualienmarkt geworden.

(Jerzy Jurczyk)



Giuseppe Arcimboldo **“Autoritratto”/“Selbstbildnis”**;
sopra **“Vertunno, ritratto di Rodolfo II”/“Vertumnus, Bildnis von Rudolf II”**

Salsicce e alta moda



Là dove il fiume Noce divide la Basilicata dalla Calabria si estende il bellissimo paesaggio di Maratea. Mentre lungo la costa, grazie al turismo, si è raggiunto un buon tenore di vita, in alto, sulle montagne esiste ancora la povertà. La gente, però, non si lamenta. Anche l'interruzione di energia elettrica viene vista come una occasione piacevole. **Quando la TV non funziona finalmente ci si può incontrare e chiacchierare.** Ma la vita è dura, specialmente per le anziane vedove che vestono di nero e portano al collo la fotografia del marito defunto. Spesso dimenticate dai figli all'estero, a stento tirano a campare con la loro piccola pensione.

E tra loro ci sono donne straordinarie. Invitata a cena da tre anziane signore mi complimento per le buonissime salsicce. "Le facciamo noi", dicono. "Compriamo mezzo maiale e via..." Mi fanno vedere una cantina colma di insaccati squisiti. Mi guardo in giro e, per caso, scopro una porta socchiusa che dà adito a un'altra stanza. Rimango quasi senza

fiato: è piena di vestiti stravaganti di tutti i colori, tessuti trasparenti, minigonne cortissime, bustini raffinati con scollatura sexy, camicette di velluto rosso e arancio che scoprono l'ombelico, eleganti vestiti di seta, lunghi, con spacchi audaci ai due lati, e dappertutto stoffe e stoffe...

Sbalordita giro lo sguardo dall'una all'altra. Ridendo mi spiegano: "Sì, facciamo anche questi. Dopo la guerra, quando mancava quasi tutto, **abbiamo cominciato questo mestiere rubando le bandiere** dagli edifici pubblici per

cucire vestiti rossi, verdi e bianchi ai nostri bambini. Più tardi, dopo 30/40 anni di lavoro in fabbrica e ancora con i debiti della casa da pagare, sfogliando le riviste di moda, ce ne siamo ricordate. Oggi le nostre clienti sono professioniste di Napoli, Roma e Firenze. Naturalmente i nostri prezzi sono molto bassi."

Sono donne ammirevoli. Con entusiasmo e fantasia hanno superato i periodi difficili e ce la faranno anche in futuro fra salsicce e alta moda.

(Lissy Pawelka)

Canzoni Inedite alla Ribalta

Care amiche ed amici di rinascita, è partita l'idea di **dare uno spazio a chi compone ed interpreta canzoni inedite proprie o di altri**, attraverso una serie di serate (all'incirca una ogni due mesi) in cui le suddette opere verranno presentate al pubblico.

A tale scopo si cercano **la collaborazione e partecipazione di chi fosse interessato a dare una mano per l'organizzazione.**

Confidando in un riscontro positivo a questa iniziativa vi prego di mettervi in contatto con **Rocco, tel. 089/69 38 74 69.**



venerdì 17 gennaio ore 19 c/o Seidlvilla (Nikolaiplatz 1b), nell'ambito della rassegna "Scene da un romanzo: cinema e letteratura a confronto", Emilia Sonni Dolce presenta "Novecento" (romanzo di Alessandro Baricco) e "La leggenda del pianista sull'oceano" (film di Giuseppe Tornatore). Organizzata da ItalLIBRI (Nordendstr. 19), in collaborazione con il Circolo Centofiori e Rinascita e.V. Ingresso 5 Euro.



sabato 18 gennaio ore 16 c/o Studio Italiano (Franz-Joseph-Str. 48), nell'ambito del ciclo "Dalla Sofia alla Filosofia: introduzione alla filosofia antica in forma di incontro", "Aristotele". Un'iniziativa del gruppo Scripta Manent ed a cura di Giuseppe Scuto. Ingresso 5 Euro. Informazioni sul sito www.umanesimo.com



domenica 19 gennaio ore 16,30 nel KulturLaden Westend (Ligsalzstr. 20) "Anonimo veneziano", presentato dalla videomar.... per i soci di rinascita e. V.



venerdì 24 gennaio alle 19⁰⁰ incontro sul tema **Il ritorno dell'Aids sulla scena europea** (vedi pag. 10).



sabato 25 gennaio ore 15 c/o EineWeltHaus (Schwanthalerstr. 80 Rgb) Stanza 109
Film "I banchieri di Dio - Il caso Calvi" (2001, regia di Giuseppe Ferrara, durata: 130', genere: Storico).
"Il film inizia con la caduta del finanziere Sindona e con la richiesta di aiuto, da parte di questi al presidente del Banco Ambrosiano Veneto, Roberto Calvi (Omero Antonutti), che però rifiuta. È questo l'inizio della fine. Dopo un po' Calvi stesso viene indagato, gli viene sequestrato il passaporto, quindi viene arrestato. La moglie del banchiere (Pamela Villosi) cerca di aiutarlo con ogni mezzo...". Organizzato dal Circolo Cento Fiori.



Freitag, 07.02.2003 18.00 -19.45 Uhr, Gasteig, Vortragsaal der Bibliothek. Registri Protagonisti: Nanni Moretti
Storia, pensieri e brani da film presentati da Emilia Sonni Dolce (in italiano)
20.00 Uhr Caro diario, film, regia di Nanni Moretti (versione originale con sottotitoli in tedesco). Ingresso: 5 Euro/ridotto 4 Euro Prevendita: 24.01.2003. Una manifestazione del Circolo Cento Fiori e Vortragsaal der Bibliothek (vedi pag. 13).



Samstag, 08.02.2002 18.00-19.45 Uhr Gasteig, Vortragsaal der Bibliothek Registri Protagonisti: Roberto Benigni - Storia, pensieri e brani da film presentati da Emilia Sonni Dolce (in italiano)
20.00 Uhr Il mostro, film, regia di Roberto Benigni. Ingresso: 5 Euro/ridotto 4 Euro Prevendita: 24.01.2003
Una manifestazione del Circolo Cento Fiori e Vortragsaal der Bibliothek (vedi pag. 13).



sabato 15 febbraio: Europa delle Regioni: la Baviera e le regioni italiane.

- ore 10.00 Seminario: **il ruolo dell'associazionismo nel processo d'integrazione europeo**. Il seminario è organizzato in collaborazione con Europa-Union Bayern e Europäische Akademie Bayern. Aprirà il seminario il presidente dell'Europa-Union, *il parlamentare europeo* Markus Ferber. Parteciperanno rappresentanti di associazioni tedesche e italiane con sede in Baviera. Per i partecipanti italiani è previsto un gruppo di lavoro sul tema: L'emigrazione come risorsa.

- ore 18.00 Apertura della mostra: "**Cinque continenti una sola terra**" dell'artista Enzo Babini. La mostra sarà inaugurata dal ministro bavarese per gli affari europei: *Reinhold Bocklet*. Abbiamo ottenuto il patrocinio del presidente della commissione europea *prof. Romano Prodi*. La mostra si terrà una sola volta in ogni continente e precisamente a Germering, Melbourne, Johannesburg, Città del Messico e Pechino.

- ore 19.00 **Notte Italiana**. Musica, folklore e gastronomia dalle regioni italiane. Alla serata inviteremo tutti i gruppi musicali italiani presenti in Baviera che desiderino farsi conoscere anche dalle associazioni tedesche (vedi pag. 8).



venerdì 21 febbraio alle 19⁰⁰ incontro sul tema **Astrologia: predisposizione e libertà di scelta** (vedi pag. 10).



sabato 22 febbraio ore 16 c/o Studio Italiano (Franz-Joseph-Str. 48), nell'ambito del ciclo "Dalla Sofia alla Filosofia: introduzione alla filosofia antica in forma di incontro", "Le filosofie ellenistiche". Un'iniziativa del gruppo Scripta Manent ed a cura di Giuseppe Scuto. Ingresso 5 Euro.



Domenica 23 febbraio ore 16,30 nel KulturLaden Westend (Ligsalzstr. 20) "Non ci resta che piangere", presentato dalla videomar.... per i soci di rinascita e. V.

Ladri di biciclette

Dal passato, una lezione per il presente. Fa freddo. Stasera io, mio marito ed il mio bambino abbiamo per qualche ora smesso di correre, e ci siamo ritrovati insieme, nel silenzio, a vedere un film. Lontano, antico: "Ladri di biciclette" (1949), di Vittorio De Sica. **Tempi andati, in cui possedere qualcosa di diverso dal cibo era per molti un lusso.** E mi torna in mente un ricordo. Quando, più giovane di vent'anni, ammiravo il nuovo frigorifero acquistato in famiglia: bellissimo, luccicante, quasi



eccessivamente prezioso, nell'umile casa di allora...

Oggi, nel tempo della necessità del superfluo, **sembra impossibile che ancora qualcuno**

sia costretto a contare i centesimi in tasca. Nella ricca città di Monaco, dove anche le persone ai margini sembrano spesso vivere in piena dignità, è difficile immaginarsi mondi d'instabilità e disperazione. Non dovremmo però mai dimenticare che questi mondi non solo esistono ma, forse, sono anche in espansione.

La (in)civiltà dello spreco, con i suoi simboli presenti in ogni parte del mondo 'evoluto', è un insulto ai poveri, ed anche un suicidio per i suoi componenti. Occorre fare molta attenzione ai regali che la 'ricchezza' ci offre. (Dalia Crimi)



Il tedesco

Voller Hoffnung und bepackt mit guten Wünschen haben wir wieder mal ein neues Jahr begonnen. **Vor mir sehe ich eine alte Karikatur.** Sie zeigt einen verbrauchten Greis, der gebückt davonschleicht, während ein junger, kräftiger Kerl die Weltherrschaft übernimmt. Das Neue, Erfrischende hat das Alte Verbrauchte abgelöst und die ganze Welt

wird mit viel Schwung in eine schönere Zukunft ziehen.

Hat heute noch jemand solchen Optimismus? Brauchen wir heute überhaupt noch Neue Jahre? Schliesslich werden wir doch täglich mit Neuigkeiten eingedeckt und die Werbung verheisst erfrischende Wandlung zum Besseren täglich, stündlich, ja minütlich: Neue Automodelle, Neue Zahnpasta, Neues Haargel, Neue Mode, Neue... Neuer... Neues... **Jeder kann cool, geil und in sein;** für alle ist alles möglich immer wieder und immer wieder NEU. Wir leben in einer Welt der immerwährenden Änderung. Wirklich? Gerne und neugierig höre ich jungen Leuten z.B. in U- und S-Bahn zu. Was bewegt denn deren Herzen, auf welche ungeheuerlich neue, provozierte Äusserungen sollte man gefasst sein? Erstaunt höre ich: "Der und der ist ein echter so, die andere aber ganz anders dagegen und sowas tut man nicht, wobei geil ist nur Gel "X" und man trägt jetzt "Z" denn "O" ist out und uncool und der war auf der Party ein wirklicher Sowas und die da scheint auch operationsbedürftig usw... usw... usw.". Ich komme aus einer Kleinstadt und schon früh ging mir das Geschwätze über andere, dieses Hineingiften in die Angelegenheiten anderer gegen den Strich. Resignierend tröste ich mich da mit Wilhelm Busch und der Erkenntnis, dass der Mensch, dieser "alte Ledersack voller Kniffe und Pfiffe" immer der selbe bleiben wird und dennoch regt sich ganz leise eine Hoffnung, dass es vielleicht gegen alle Vernunft 2003 etwas ganz neues geben könnte: **einen über-raschenden Frieden!**

(Heinz Lietfien)

Diventa socio di rinascita e. V.

versando la quota annuale di

40 Euro

(incluso abbonamento a rinascita flash)

sul conto: rinascita e. V.

Kto. 616 31 8805

Postbank München

BLZ 700 100 80

sempre a portata di mano per ogni evenienza:

Pagine italiane in Baviera 2003

www.pag-ital-baviera.de

info: tel. 089 788126

Ricevi

"CONTATTO"?

Conosci amici o parenti che ancora non lo ricevono?

Telefona al (089) 7463060 e ti/ gli spediremo

"CONTATTO" ... gratis!

ARIETE - Il vostro astro-guida Marte vi ostacola e rende difficile il rapporto con la fortuna, con il padre e con gli spostamenti. Una concentrazione di pianeti nell'undicesima casa invece vi porta fortuna, ma fate attenzione perché l'opposizione di Giove vi spinge inesorabilmente a colpi di testa mal calcolati, esponendovi al rischio di grossi errori di valutazione. L'anno promette bene per gli investimenti immobiliari, ma è meglio astenersi dalle decisioni importanti durante questo bimestre.

TORO - Dovreste prestare molta attenzione a regolare i vostri conti durante quest'anno. La prima e la terza decade si trovano nell'occhio del ciclone. Cercate di capire se sia il caso di cambiare le vostre fonti di guadagno. Nel settore socioprofessionale c'è molto movimento, in questo bimestre: si presentano molte possibilità di elevarsi e devono essere prese seriamente in considerazione. Attenti però perché Nettuno offusca la mente e, per di più, porta una certa fiacchezza. Datevi da fare, calcolando bene ogni mossa.

GEMELLI - Ormai già da tempo avete iniziato a soppesare il vostro passato e a valutare nuovi inizi. Siate pazienti però, perché non è ancora il momento di realizzare grandi progetti. Per cominciare, cercate di rimuovere tutto quello che vi è di peso e ostacola il vostro cammino. I nati durante la terza decade sono già sul punto di compiere (almeno) una separazione importante. Finora avete speso parecchie energie organizzando la vostra vita sociale, adesso dovete guardarvi meglio dentro, cercando di (ri)comporre il vostro io. In ogni caso, non c'è fretta!

CANCRO - Molti di voi sono entrati in una fase di arricchimento che riguarda le nuove conoscenze e le nuove capacità, altri devono ancora cominciare, ma chi arriva primo, viene anche premiato per primo. Questo bimestre promette gioia e voglia di vivere. L'ottavo settore sovraccarico però, mette scompiglio nella vostra vita. Vi rendete conto della falsità di molta gente e della futilità di molte cose materiali. Tirare il freno, anche a causa di una certa stanchezza, diventa per voi inevitabile. Attenti alle questioni inerenti la legge.

LEONE - La fortuna vi aiuta a portare avanti progetti che vi stanno a cuore, soprattutto quelli di vecchia data. Non vi aiuta però nelle spese. Queste ultime hanno la tendenza ad aumentare, perciò tenetevi pronti. Il periodo è molto movimentato per quel che concerne le relazioni sociali. Molti incontri, proposte di collaborazione e di viaggi. Molti contatti con persone interessanti e importanti. Riuscite facilmente ad essere convincenti, tranne quando si mette di mezzo il vostro egoismo.

VERGINE - Per chi studia i risultati saranno ottimi. Vanno bene anche i corsi di formazione professionale e le lingue. Le ostilità nell'ambiente lavorativo sono scontate, così come anche la mole eccessiva di lavoro, ma il periodo è favorevole sia a risolvere questi problemi, che a cambiare lavoro. Attenzione alle spese, che tendono a crescere. Eventuale malattia della madre, e preoccupazioni per gli immobili. Lo stato della salute migliora, anche se la stanchezza persiste.

BILANCIA - E' un ottimo momento per praticare lo sport e, naturalmente, per gli atleti. Socializzate bene, pianificate il vostro futuro, giocate con la fortuna, ma non credeteci troppo. Sì, questo periodo, anche se appare gioioso, non si può dire sia proprio fortunato. Non è ancora il momento per agire nella direzione della messa in atto dei progetti: rimandate le decisioni in merito. Concentratevi piuttosto su voi stessi, cercate di capire meglio le circostanze esterne e non pensate di aver capito tutto meglio degli altri.

SCORPIONE - Gran parte delle vostre attenzioni, per forza di cose, si rivolgeranno in questo periodo verso la casa, in senso lato, e la madre. In questo settore della vostra vita emergeranno onerosi obblighi, a cui sarete obbligati a rispondere. La vita sociale vi creerà una sensazione d'agitazione interna e avrete il desiderio di isolarvi, con scarso successo però. Vanno molto meglio le attività di addestramento formale o addirittura lo studio, dove avrete la possibilità di eccellere. Gli aiuti esterni diventano sempre più rari o cessano del tutto.

SAGITTARIO - Molti sono fortunati durante questo periodo, soprattutto i tipi creativi, perché troveranno forti ispirazioni da mettere in atto. Sarete simpatici e arditi. Sarete così pieni di voi stessi però, da rendervi difficilmente conto delle esigenze degli altri. Rischiate, dunque, di dover affrontare discussioni intense e non è escluso il colpo di coda che porterà alla separazione. La vita in ogni modo, vi sembrerà talmente bella da vivere senza limitazioni, che rischierete anche questo!

CAPRICORNO - Due saranno le questioni che vi preoccuperanno di più in questo periodo: la famiglia e la situazione economica. Non potrete evitare certe spese extra, anche se sarete molto attenti. Perfino il vostro lavoro sembrerà non rendere così bene. E' meglio, in ogni caso, evitare di ricorrere ad un prestito, almeno per il momento. Nell'ambiente lavorativo cominciano a crearsi delle situazioni spiacevoli con i colleghi: non abbiate fretta ad affrontarli in maniera brusca. Si arriverà ad una soluzione a vostro favore.

ACQUARIO - La vostra forma sarà brillante per quasi tutto il bimestre e conquisterete il cuore di chi v'interessa di più. Tenderete lo stesso a perdere qualche oggetto prezioso - per mantenere l'equilibrio? -, quindi fate più attenzione del solito (anche con le spese, per inteso): dovrete stare molto attenti ad ammortizzare le spese, se avete investito recentemente dei soldi. La salute ha bisogno di cure particolari. Lo stesso vale anche per il rapporto con i figli.

PESCI - Gennaio sarà sicuramente più fortunato di febbraio, perciò cercate di mettere subito in atto i progetti che avete in mente. Prestate un po' d'attenzione alle richieste della madre e state attenti a non indebitarvi senza un motivo serio. E' probabile un cambiamento di residenza e dei viaggi. Prima di partire però, badate alla macchina. L'ambiente lavorativo non è più tanto piacevole e i litigi sono quasi assicurati. Ad ogni modo il rapporto con i superiori è migliore di quello con i colleghi e, quindi, le promozioni non sono da escludere.

Evviva Beppe Grillo!

Grillo, davanti ai cancelli della Fiat, che parla con gli operai. E dice parole che nessuno ha avuto il coraggio di dire. Su tutte campeggia un proposta: **cari operai Fiat perché non vi mettete a costruire auto migliori, più ecologiche?** Ma non è un discorso teorico. Grillo è arrivato con la famosa Twingo Smile progettata dagli ecologisti svizzeri (ne abbiamo parlato su Cacao, trovate tutti i dati tecnici su www.greenpeace.it) che consuma 3-3,5 litri di benzina per fare 100 chilometri. Non si tratta di una tecnologia spaziale o avveniristica. La Smile usa un motore da 358 cc (cioè piccolo), è stata il più possibile alleggerita, potenziata con un compressore e resa più aerodinamica con piccole modifiche della carrozzeria. Insomma è un'auto che potrebbe essere tranquillamente prodotta dagli operai Fiat. **Potrebbe costare 5000 Euro.** Ed è la cosa ecologicamente migliore che possiamo avere, subito, intanto che si sviluppa la tecnologia dell'idrogeno. Sarebbe l'auto dell'anno e Grillo si propone di occuparsi della pubblicità. E osserva anche che la Fiat non potrebbe neanche opporsi visto che a furia di finanziamenti a fondo perduto per migliaia di miliardi ce la siamo praticamente comprata (e ancora chiedono soldi per la cassa integrazione)... Beppe Grillo un giorno è andato a visitare i laboratori della Fiat e ha trovato che l'auto all'idrogeno l'avevano già costruita negli anni settanta. Ma era un segreto custodito sotto un telone impolverato...

Qualcuno la prenderà come una battuta da buffone, questa proposta di Beppe Grillo. Ma come è possibile che un gruppo di operai prenda in gestione una fabbrica e riesca a mettere sul mercato migliaia di automobili a basso costo e alto risparmio ecologico? È chiaro che non è possibile.

Ma esiste qualche cosa che sia possibile e che possa veramente

Perché ne valga la pena...

Per risolvere il gioco bisogna trovare le parole elencate sotto, inserite nello schema in senso orizzontale e verticale, e cancellarle. Le lettere rimaste formeranno un proverbio toscano.

i	d	e	a	c	o	s	c	i	e	n	z	a	l
p	a	r	t	e	c	i	p	a	z	i	o	n	e
a	a	t	t	o	m	n	s	t	i	m	a	a	o
f	i	n	e	r	t	t	e	m	l	p	z	m	s
i	p	e	n	s	i	e	r	o	a	e	i	i	t
d	r	i	z	c	u	r	a	d	v	g	o	c	u
v	o	r	i	s	p	e	t	t	o	n	n	i	d
c	v	e	o	v	e	s	t	r	r	o	e	z	i
i	a	o	n	v	a	s	r	e	o	v	i	i	o
a	v	o	e	s	p	e	r	i	e	n	z	a	

AMICIZIA - ATTENZIONE - ATTO - AZIONE - COSCIENZA - CURA - ESPERIENZA - FIDUCIA - FINE - IDEA - IMPEGNO - INTERESSE - LAVORO - PARTECIPAZIONE - PENSIERO - PROVA - RISPETTO - STIMA - STUDIO

Soluzione: "La morte mi deve trovare vivo!"

salvare i 5000 della Fiat e i 15 mila delle fabbrichette che lavorano per la Fiat, dalla disoccupazione o dal lavoro nero?

No. E questo credo che sia chiaro a tutti. Nessuno ha la forza di fermare il crollo economico di un gigante come la Fiat. Al massimo potranno contrattare qualche indennizzo in più per gli operai Fiat e invece, quelli delle fabbrichette dell'indotto, via, pedalare. In questa situazione, in questo momento, l'unica prospettiva per gli operai Fiat e dintorni è la sconfitta, un po' più o un po' meno cocente.

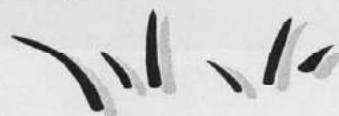
L'unica via ipotizzabile è in realtà la proposta di Grillo. E' una proposta tecnicamente possibile (esiste la macchina, esiste il progetto, le capacità di realizzarla, le persone disposte a comprarla). L'impossibilità

della realizzazione del progetto di Beppe Grillo è un problema culturale. **L'idea che gli operai si mettano a fare impresa è un salto mentale quantico.** E non importa se ci sono state molte esperienze del genere in passato, con fabbriche occupate che continuavano a produrre e addirittura operai che hanno rilevato le fabbriche dove lavoravano perché erano in crisi. **E ce l'hanno fatta...**

(Jacopo Fo)

Tratto da "Le buone notizie della settimana" (da C@C@O Il quotidiano delle buone notizie)

<http://www.alcatraz.it/maillinglist.html>



Pensierini e buoni propositi per l'anno nuovo intercettati da un lettore del pensiero

"Bisogna che mi informi bene sul peso giuridico e morale delle promesse. Per esempio, se in campagna elettorale do la mia parola per una riforma, la do come professionista o come giocatore di golf? Come uno del sud o come padre di famiglia? Non che poi mi rinfacciano. "Ma-Lei-ci-aveva-dato-la-Sua-parola!". E allora io al popolo cattivo ribatterò: "Certo che vi ho dato la mia parola ma era quella come cuoco della domenica e quindi vale solo di domenica, ah, ah, cari saputelli!".

"Come faccio a trovare il vero Saddam con tutti i sosia che ha? Facile, basta assumere un ispettore vero, non uno di questi ispettoruncoli alla ricerca del veleno per topi. Uno tipo Derrick, quello te lo trova in meno di un'ora, spazi pubblicitari compresi. I tedeschi, se non vogliono fare la guerra, almeno ci mettano il detective, che poi quando becchiamo il vero Saddam, lo inchiodiamo noi in tribunale con l'aiuto del nostro Perry. E comunque, male che vada, noi di giovedì si bombarda, chi c'è c'è e chi non c'è, si arrangi".

"La gente è indifferente ai problemi del mondo e soprattutto cosa che è ancora peggio non viene alle nostre feste organizzate con tanta fatica e dedizione. Qui siamo tutti volontari, nessuno viene pagato e non ce l'ha mica ordinato il dottore di passare tutto il tempo libero cercando di salvare l'umanità insensibile e ingrata. Mentre noi facciamo qualcosa per loro, loro non lo capiscono e non vengono neanche alle nostre feste... L'ultima volta eravamo in quattro, ognuno rappresentava almeno tre entità tra associazioni, circoli, partiti e movimenti. Era un incontro tematico. Titolo: "Lo sfruttamento disumano delle pulci da circo". Beh, certo il tema è un po' particolare, ma insomma un minimo di considerazione!"

"Visto che i miei filmati hanno sempre un grande successo, penso proprio che ingaggerò una intera troupe cinematografica che si occupi delle mie registrazioni, un visagista e anche un truccatore che metta in risalto le mie qualità telegeniche. Magari anche uno stilista, basta che non mi faccia togliere il turbante, che allora non ci sto più".

"... E MANDATELI A CASA TUTTI 'STI OPERAI CHE GRIDANO E SI LAMENTANO. DARÒ ISTRUZIONI A QUALCUNO DEI MIEI SCRIBACCHINI IN QUALCUNO DEI MIEI GIORNALI DI STENDERE UN MANUALE DI BUONE MANIERE, SU COME CI SI DEVE COMPORTARE IN TUTTE LE SITUAZIONI DELLA VITA MODERNA, PER ESEMPIO DURANTE UNO SCIOPERO, UNA MANIFESTAZIONE, UN GIROTONDO DI PROTESTA (CHE POI, DI COSA SI LAMENTANO, ANCORA NON L'HO CAPITO). E A QUELLI BRAVI CI MANDIAMO IL PANETTONE!".

(Luisa Chiarot)